



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Ufficio Pianificazione Territoriale
e Paesaggio

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Uff. PZ Tel. 0971669043-9049 – Sede Mt Tel. 0835284
Ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Matera,

Risp.al foglio: prot. 0116418.E/23BF del 20/05/2024

Allegati:

Alla Arcidiocesi di Matera – Irsina
Piazza Duomo 7 – MATERA
Presso il RUP ing.Laura Montemurro
laura.montemurro@ingpec.eu

e.p.c.
Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio Sede di servizio di Matera
Via D'Addozio - M A T E R A
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

Al Comune di MATERA (MT)
Al SUAP del Comune
comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e
dell'energia Sede
dg_ambiente.territorio@regione.basilicata.it

OGGETTO: Comune: MATERA – Località: Rione Sassi Fg.159 p.Ila 88 – PNRR Sicurezza sismica nei luoghi di culto – Intervento al complesso monumentale di San Pietro Caveoso.
Conferenza dei Servizi asincrona ai sensi dell'rt. 14-bis della L.241/90 con procedura accelerata ai sensi del DL 76/2020 modificato dal DL 13/2023. Parere

Richiedente: Il RUP ing. Laura Montemurro per la Arcidiocesi di Matera – Irsina (legale rappresentante Mons. Antonio Giuseppe Caiazza)

Con riferimento alla nota prot. n. 0116418.E/23BF del 20/05/2024 con cui Il RUP, ing. Laura Montemurro, in nome e per conto dell'Ente attuatore dell'intervento, Arcidiocesi di Matera – Irsina, legalmente rappresentata da Mons. Antonio Giuseppe Caiazza, ha indetto, ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii., la Conferenza di Servizi decisoria in modalità accelerata e asincrona per le valutazioni dell'intervento riportato in oggetto, si provvede come di seguito.

Vincolistica

Esaminati i documenti e gli elaborati grafici allegati all'istanza, resi disponibili ai link indicato nella suddetta comunicazione, lo scrivente, per gli aspetti di propria competenza, rileva che l'intervento ricade nell'abitato di Matera, più precisamente nei rioni Sassi sulla cui area incombono i seguenti vincoli:

- dichiarazione di interesse pubblico con D.M. 23/08/1966;



- Area ricadente nel Parco Regionale Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano – Zona “Riserva generale”, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 927 del 15.02.2005;
- Z.P.S. – Zona a Protezione Speciale e ZSC – Zone Speciali di Conservazione, “Gravine di Matera” e sito Rete Natura 2000 (IT 9220135).
- Vincolo I.B.A. – Important Birds Area.

Pertanto, ai sensi del D.Lgs 42/2004 risulta espressamente vincolata dagli artt. 136 – 141 e 142.

Inoltre, l’immobile e l’area circostante, oltre ad essere patrimonio Unesco è assoggettata alle Previsioni Generali di Recupero sui Sassi in attuazione della L.771/1986.

Intervento

L’intervento proposto riguarda sia il consolidamento della parete rocciosa sulla quale poggia il complesso monumentale che interventi di consolidamento alle opere murarie.

In sintesi le lavorazioni previste consistono in:

- Pulizia della parete rocciosa dalla vegetazione esistente con disgaggio di conci di roccia in particolare condizioni di instabilità;
- Consolidamento mediante realizzazione di doppio cordolo in c.a. di cm. 30 x 80 con funzioni anche di sottomurazione, tirantati ogni 3 metri con barre in acciaio lunghe 20 m.;
- Realizzazione di micro pali del diametro Ø 100-120mm e lunghi 25 m. con interasse m. 1,5;
- Interventi di scuci-cuci dei conci di tufo ammalorati riguardanti le pareti perimetrali della Chiesa;
- Consolidamento di cantonali e architravi con barre in GFRP Ø 12 mm iniettati con resina;
- Sarcitura di lesione con malta di calce e cucitura con barre sub verticali in GFRP Ø 12mm, L 50 cm, in perfori di Ø 14 mm, L 50 cm, iniettati con resine bicomponenti.

Gli interventi di consolidamento alle murature si estendono anche al campanile ed alla copertura ai quali seguiranno interventi di “Debiotizzazione” delle superfici, pulitura, risarcitura dei giunti, velatura a base di calce e trattamento idrorepellente protettivo.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Ufficio, nel merito del progetto presentato e per gli aspetti di propria competenza, ritiene che gli interventi progettati, con le prescrizioni di cui al presente parere, sono compatibili con il contesto paesaggistico ed ambientale tutelato e coerenti con le previsioni di valorizzazione e tutela indicate dal Piano Paesistico Regionale e degli altri strumenti di salvaguardia e tutela che vigono sull’area di intervento.

Pertanto esprime Parere Favorevole al Progetto di consolidamento e messa in sicurezza del complesso monumentale di San Pietro Caveoso, poiché i lavori proposti non apportano alterazioni significative e rilevanti alla percezione dei beni tutelati.

Tuttavia, per migliorare l’inserimento delle opere nel contesto paesaggistico, e nel rispetto dei principi del restauro nel progetto richiamati, si ritiene opportuno prescrivere:

- Tutti i manufatti in calcestruzzo vano rivestiti con pietra naturale e non devono recare disturbo alla visione dell’opera storico architettonica e alla naturalezza del versante roccioso;
- I materiali da utilizzare, anche quelli non visibili, devono essere compatibili per caratteristiche e proprietà chimiche, fisiche e meccaniche con quelli esistenti in sito al fine di non recare danni (non solo estetici) a quelli originali;



REGIONE BASILICATA

- Eseguire gli interventi previsti con la massima cautela adottando tutti gli accorgimenti necessari (sotto lo stretto controllo delle diverse figure professionali interessate) al fine di non far subire pericolosi stress ai manufatti e all'ambiente naturale.

Restano ferme le ulteriori verifiche e determinazioni degli altri Enti interessati dall'intervento di che trattasi.

Il Dirigente

Ing. Maria Carmela BRUNO

Il Responsabile della P.O.
Arch. Francesco CHIARELLA
francesco.chiarella@regione.basilicata.it
0835 284436